

**CITTA' DI TERRACINA
(PROVINCIA DI LATINA)**

DIPARTIMENTO	LAVORI PUBBLICI VIABILITA', AGRICOLTURA PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
SETTORE	SERVIZI AMM.VI E CONTROLLO SERVIZI ESTERNALIZZATI

ATTO DI GESTIONE

DETERMINAZIONE N. 1190 /GEN. DEL 09 DIC. 2014 N.410 DEL 13/11/2014

OGGETTO: Annullamento determinazioni dirigenziali n. 316/gen del 19/03/2014 e n. 897/gen. Del 12/09/2014 – Servizio di manutenzione ordinaria dei presidi antincendio presso gli edifici comunali - APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

L'anno 2014, Addì 15 ottobre, alle ore 10,00

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli ufficio e dei servizi;

Visto lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Premesso che

- con determinazione n. 316/gen del 19/03/2014 è stato approvato il Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio di manutenzione ordinaria dei presidi antincendio presso gli edifici comunali ed è stata impegnata la somma di € 16.940,00 di cui € 7.058,35 per l'anno 2014 ed € 9.881,69 per l'anno 2015;
- con determinazione dirigenziale n. 897/gen del 12/09/2014 sono state approvate le procedure di gara;

Considerato che

nelle more dell'espletamento della gara d'appalto con determinazioni n. 219/gen. Del 24/02/2014 e n. 911/gen. Del 02/10/2014, è il succitato servizio stato affidato alla Ditta NASASUD s.a.s. di Terracina, per un importo totale di € 8.600,39 compreso I.V.A.;

Ritenuto di

Dover annullare l'impegno di spesa approvato con determinazione n. 316/gen del 19/03/2014 e nello specifico di impegnare il solo importo relativo al 2015;

Stante quanto sopra

occorre impegnare la complessiva somma di € 13.886,00 oltre I.V.A. del bilancio per l'esercizio 2015 ed approvare il Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio di manutenzione ordinaria dei presidi antincendio presso gli edifici comunali

DETERMINA

- 1) di annullare le determinazioni dirigenziali n. 316/gen del 19/03/2014 e n. 897/gen. Del 12/09/2014;
- 2) di approvare il Capitolato Speciale d'appalto, per il servizio di manutenzione ordinaria dei presidi antincendio posti all'interno degli edifici comunali per anni 1 (uno), per un importo complessivo di **€ 16.940,92 compreso I.V.A.**
- 3) Di dare atto che l'appalto avrà la durata di anni uno;
- 4) Di impegnare la complessiva somma di **€ 16.940,92** del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai seguenti capitoli: :

€ 5.470,46	al cap.2681	Istituti Comprensivi Prestazioni di Servizio
€ 5.470,46	al cap. 580	Uffici Comunali;
€ 1.500,00	al cap.3210	Biblioteca Comunale;
€ 1.500,00	al cap.1830	Tribunale;
€ 1.500,00	al cap.3690	Impianti sportivi;
€ 1.500,00	al cap 6630	Cimiteri;

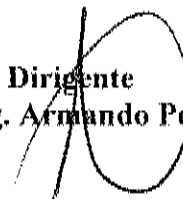
- 5) di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
- va pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- va annotata nel registro delle determinazioni, conservato dalla Segreteria Generale;

IL CAPOSETTORE
(Sig.ra Luciana Maragnò)



Il Dirigente
(Dott. Ing. Armando Percoco)

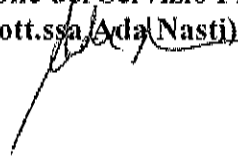


Terracina, 15 OTT. 2014

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs.vo 267/2000.

Addi 04-11-2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Ada Nasti)



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI

PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, da parte dell'aggiudicatario (di seguito denominato, per brevità, "impresa" dei servizi di manutenzione ordinaria di presidi antincendio (così come descritti al punto 2 della parte tecnica presso le sedi di cui all'allegato A) , che forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

L'importo presunto, posto a base d'appalto è pari ad € 16.940,00 compresa IVA.

Art. 2 Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di anni 1 (uno) a decorrere dal _____ /2014 (o da diversa successiva data che sarà indicata nella lettera di affidamento) fino al _____.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente dal contratto, qualora alla scadenza dei primi sei mesi, da considerare come periodo di prova, il servizio risultasse, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, eseguito in maniera non soddisfacente, previo preavviso scritto di trenta giorni dalla scadenza della prima semestralità da inoltrarsi mediante lettera Raccomandata A.R.

L'amministrazione si riserva di comunicare all'appaltatore eventuali periodi di chiusura durante i quali non potrà essere effettuato il servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'immediata consegna del servizio all'aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale.

Art. 3 Tipologia di gara

Per l'aggiudicazione dell'appalto sarà espletata, ai sensi del D. Lgs. 163/2006, una gara a procedura ristretta.

Art. 4 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 83 del D. Lgs 163/2006, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri descritti nella lettera d'invito di cui il presente Capitolato Speciale è parte integrante.

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi degli artt.86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/2006. A tal fine, come prescritto dall'art. 86 del D. Lgs 163/06, le offerte dovranno essere corredate, sin dalla presentazione, dalle giustificazioni di cui all'art. 87 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo.

Come prescritto dal citato art. 86 del D. Lgs 163/06 si precisa che le dette giustificazioni dovranno essere presentate al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81 del D. Lgs. 163/06, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 5 Deposito cauzionale

La Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla notifica di aggiudicazione della gara, e comunque prima della stipula del contratto, dovrà presentare cauzione definitiva da costituirsi in uno dei modi previsti dalla L. 348/82, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo netto di aggiudicazione, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto da stipulare. Detta cauzione potrà essere costituita attraverso fideiussione bancaria, polizza assicurativa oppure fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, il pagamento a semplice richiesta del beneficiario entro quindici giorni e sottoscrizione autenticata da notaio che attesti i poteri dell'agente assicurativo o del funzionario. Detta cauzione avrà decorrenza dalla data di notifica di aggiudicazione provvisoria.

La cauzione deve ritenersi a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni stesse. In caso di mancata presentazione della cauzione definitiva entro il termine stabilito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare nuovamente la fornitura all'impresa seconda classificata. Alle imprese che seguono la prima si applicheranno le medesime condizioni. In caso di escussione, anche parziale, della cauzione l'aggiudicatario dovrà ricostituire la garanzia richiesta. Ove tale reintegro non venga effettuato entro il termine di 15 gg. dalla lettera di comunicazione, sorge per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto (ex art. 1456 c.c.)

La cauzione sarà svincolata alla scadenza del contratto, senza interessi, quando le prestazioni saranno state integralmente e regolarmente effettuate ed accertate, verificata l'inesistenza di crediti da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario in dipendenza del contratto medesimo e previa detrazione di eventuali somme derivante dall'applicazione delle penali di cui all'art. 11 del presente capitolato. La cauzione potrà rimanere vincolata - tra l'altro - anche nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia in regola con gli adempimenti contributivi relativi al personale addetto al servizio.

Art. 6 Subappalto

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad erogare il servizio avvalendosi esclusivamente della propria organizzazione ovvero, in caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, di quella della imprese partecipanti al consorzio o all'A.T.I.

E' in ogni caso vietato, pena la decadenza dal servizio, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 118 del D. Lgs 163/06, di cedere o subappaltare in tutto o in parte l'erogazione del servizio medesimo.

Art. 7 Variazioni della prestazione - Recesso

L'Amministrazione potrà chiedere all'impresa eventuali variazioni consistenti in estensioni, sospensioni o riduzioni, anche a carattere temporaneo, della prestazione - alle stesse condizioni di aggiudicazione - previa comunicazione scritta da effettuarsi anche a mezzo fax. Tali variazioni sono vincolanti per l'impresa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere o ridurre il servizio, con preavviso di almeno 7 giorni precedente a quello da cui decorre l'estensione o la riduzione, e conseguente aumento o diminuzione del relativo corrispettivo.

L'ammontare complessivo delle variazioni consistenti in estensioni o riduzioni del servizio non potrà superare il 30% dell'importo del contratto. L'ammontare degli importi relativi agli aumenti e/o alle riduzioni sarà determinato sulla base del costo orario di aggiudicazione della gara.

L'impresa non potrà avanzare riserve né richiedere compensi aggiuntivi per i periodi di sospensione o di riduzione del servizio. Il compenso per il periodo in cui è ricompresa una sospensione o una riduzione sarà commisurato al servizio effettivamente reso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o per fatti sopravvenuti non imputabili all'amministrazione, di recedere dall'appalto con preavviso di gg. 30. In questo caso l'Amministrazione sarà tenuta a liquidare unicamente le competenze spettanti all'impresa per i servizi resi.

Art. 8 Obblighi dell'impresa relativi al personale addetto al servizio

L'impresa si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e ad assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa si obbliga ad attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente, nonché gli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui si svolgono le prestazioni, e quelle risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'obbligo permane anche successivamente alla scadenza del contratto collettivo e fino alla sua sostituzione. Tali obblighi vincolano l'impresa anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da queste ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'impresa è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, nonché di quelle antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente nonché dei soci lavoratori nell'ipotesi di cooperative. A tal fine l'impresa dovrà inviare annualmente all'amministrazione un'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti la regolarità del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli adempimenti di cui sopra, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine di 5 (cinque) giorni entro il quale procedere alla regolarizzazione. Decorso inutilmente il termine, l'Amministrazione procederà alla risoluzione di diritto del contratto mettendo a disposizione le somme trattenute a vantaggio degli enti aventi diritto. Per la sospensione od il ritardo dei pagamenti o per la risoluzione del rapporto l'impresa non potrà opporre alcuna eccezione, né avrà titolo per il risarcimento dei danni.

Art. 9 Disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro

L'impresa, coordinandosi con i Responsabili della prevenzione e protezione dell'Amministrazione, deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 626/94 e successive mm. e ii. in materia di igiene e sicurezza del lavoro. In particolare l'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Art. 10 Inadempienze - applicazione penali e risoluzione del contratto

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, il servizio non venga espletato - anche solo per periodi di tempo limitato - o venga espletato in modo parziale o non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato o a quanto offerto dall'impresa in sede di gara, l'amministrazione applicherà le penali nei confronti dell'appaltatore commisurate al valore delle inadempienze da un minimo dello 0,50% ad un massimo del 3% dell'importo mensile dovuto, al netto dell'I.V.A., per ogni attività omessa. Tutto ciò senza pregiudizio del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse incontrare per sopperire alle deficienze constatate. Di ogni deficienza o mancanza, l'Amministrazione, renderà informata l'impresa con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o con altra idonea notifica.

L'impresa non potrà addurre a propria giustificazione, in caso di mancata o parziale effettuazione del servizio, la momentanea deficienza di personale. L'Amministrazione provvederà a far eseguire il servizio non svolto dall'impresa nel modo che riterrà opportuno, a rischio e spese dell'impresa stessa. Il lavoro si intenderà eseguito in danno dell'impresa anche se fatto con personale dell'Amministrazione e il valore delle prestazioni sarà computato secondo i prezzi di mercato. Resta salvo il risarcimento del danno. L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità verrà addebitato sulla cauzione. Nel caso che l'impresa appaltatrice sia obbligata a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale, dovrà farlo entro 15 giorni da quello del relativo invito, notificato a mezzo raccomandata A.R.. Qualora non vi provveda, l'Amministrazione potrà trattenere la somma corrispondente sull'ammontare dei pagamenti ove non ritenga di dichiarare l'impresa appaltatrice decaduta dal contratto.

Le penalità saranno notificate all'impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale. L'ammontare delle penalità sarà addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura e sarà introitato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui siano contestate inadempienze nell'esecuzione di procedure o nelle prestazioni di servizi, fino a che non sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non potrà avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avverrà in forma amministrativa e non giudiziale.

Qualora le mancanze si verificassero con frequenza, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere in ogni momento il contratto, previo avviso scritto, entro almeno 15 giorni, all'impresa, alla quale, in tal caso, verrà corrisposto il prezzo contrattuale delle giornate di servizio effettuate fino al giorno della risoluzione, deducendo le penalità e le spese cui andrà incontro. La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione prestata.

L'impresa potrà chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento se nel corso del rapporto sono state formalmente rilevate gravi e ripetute inadempienze contrattuali;
- b) in conseguenza di leggi e/o per motivi il pubblico interesse tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite;

- c) in caso di frode, dolo, colpa grave, di grave negligenza, di contravvenzioni o inadempienze nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- d) in caso di irregolarità nel pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, qualora l'impresa non proceda alla regolarizzazione entro il termine assegnato dall'amministrazione, così come previsto all'art. 8 del presente capitolato. Decorso inutilmente il termine, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto mettendo a disposizione le somme trattenute a vantaggio degli enti aventi diritto;
- e) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- f) in caso di mancata osservanza dei CCNL per il personale dipendente nonché dei relativi contratti integrativi territoriali;
- g) nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso il personale tutto del CNR, di cui al successivo articolo, il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di garanzia, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Nel caso delle inadempienze contrattuali di cui alla precedente lett.c) l'Amministrazione si riserva il diritto, formulate le opportune contestazioni, di risolvere l'appalto anticipatamente e senza obbligo di rispetto del termine di preavviso.

Qualora l'inadempimento dipenda da dolo o colpa grave, l'Amministrazione, salva l'eventuale applicazione di sanzioni penali, potrà dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione.

La risoluzione disposta dall'Amministrazione ha effetto per il futuro e non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in oggetto. La scelta della nuova ditta aggiudicataria verrà fatta sulla base della seconda migliore offerta presentata nell'ambito della presente gara. Non potendo procedere in tal senso il servizio verrà affidato ad altra impresa di fiducia dell'Amministrazione. L'affidamento avverrà a trattativa privata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa appaltatrice inadempiente, nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e dell'importo relativo.

All'Impresa appaltatrice inadempiente sono addebitate le ulteriori spese sostenute dall'Amministrazione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa appaltatrice e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'Impresa stessa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa appaltatrice inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa appaltatrice dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 11 Responsabilità dell'impresa aggiudicataria - Danni a persone o cose

L'amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e ai beni dell'impresa (o dei dipendenti stessi), che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'amministrazione medesima.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni, di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. L'impresa è altresì responsabile per gli infortuni del personale addetto al servizio.

A tal fine l'impresa dovrà essere in possesso, per l'intera durata del contratto, di una polizza assicurativa (da produrre in copia all'amministrazione prima dell'inizio del servizio) per responsabilità civile verso terzi.

Prima della sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice dovrà presentare una polizza assicurativa R.C.T., con massimale minimo di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per danni alle persone, e di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila//00) per danni a cose. Resta tuttavia inteso che :

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del gestore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque il gestore medesimo;
- l'Amministrazione con esplicita clausola, sarà costituito beneficiario della polizza fino alla concorrenza del danno subito, relativamente ai danni causati all'Amministrazione, restando fermo l'obbligo in capo al gestore stipulante la polizza, di pagare alle scadenze, i relativi premi;
- nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa - incendio compreso - alle cose di proprietà dell'Amministrazione;
- la durata della copertura assicurativa dovrà essere fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia richiesta per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto medesimo;
- l'esistenza, e quindi la validità ed efficacia, della polizza assicurativa di cui al presente articolo sono condizioni essenziali per l'Amministrazione e pertanto, qualora l'impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'articolo 10, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di garanzia, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- l'Amministrazione sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

Qualora dovesse provocare danni, l'impresa è tenuta a darne tempestivamente notizia per iscritto all'Amministrazione. L'accertamento dei danni è effettuato dall'amministrazione in contraddittorio con il rappresentante dell'impresa.

Nel caso in cui l'impresa manifesti la volontà di non partecipare all'accertamento dei danni o, regolarmente convocata anche a mezzo fax, non si presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti, l'accertamento viene effettuato autonomamente dall'Amministrazione. Tale accertamento costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa. Indipendentemente da quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo, l'impresa è tenuta a segnalare tempestivamente all'addetto individuato dall'amministrazione eventuali danneggiamenti riscontrati da proprio personale a infissi, suppellettili, tubature idrauliche e quant'altro situato nei locali nei quali viene eseguito il servizio o nelle loro adiacenze, con particolare riferimento ai casi in cui da tali danneggiamenti possano derivare situazioni di pericolo per persone o cose. L'impresa sarà, comunque, tenuta a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione e delle vigenti norme di sicurezza.

Art. 12 Modalità di pagamento

L'impresa ha l'obbligo di presentare un rendiconto delle attività svolte, programmate e non, al referente per l'Amministrazione, che avrà la facoltà di accertare l'esatta rispondenza delle attività rendicontate rispetto alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Le fatture dovranno essere presentate con cadenza trimestrale posticipate e verranno liquidate dopo il positivo accertamento previsto al comma precedente.

I pagamenti saranno disposti, in presenza di una verifica positiva degli adempimenti di cui ai commi precedenti, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento delle fatture. Sono fatti salvi eventuali ritardi nei pagamenti che possono derivare per effetto di disposizioni normative applicabili all'Amministrazione.

I crediti dell'aggiudicatario nei confronti dell'Ente non potranno essere ceduti senza il consenso dell'Amministrazione.

Art. 13 Revisione prezzi

Resta stabilito che i prezzi offerti si intendono impegnativi ed inalterabili per l'intera durata dell'appalto.

Art. 14 Spese contrattuali - oneri e responsabilità a carico dell'appaltatore

Sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice tutte le imposte o tasse presenti o future, spese di bollo, di registro, spese di scritturazione, copia ecc. sia inerenti al presente appalto, quanto alla gestione e condotta del servizio. Per la registrazione fiscale saranno applicate le norme vigenti.

Sono oneri e responsabilità dell'Impresa appaltatrice:

- quelli derivanti dal presente Capitolato;
- quelli derivanti dalle norme vigenti o emanate durante l'esecuzione del servizio, che venissero attivate dallo Stato, dalla Regione ed in generale dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti per materia, nessuna esclusa, in relazione ai servizi da eseguire.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato d'appalto, si applicano le norme in vigore per le Pubbliche Amministrazioni dettate dal D. Lgs 163/06, dall R.D. 23/05/24 n. 827, e dal Regolamento di Contabilità.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati, nessuno escluso, è conglobato nel prezzo offerto.

Art. 15 Disposizioni a tutela della riservatezza

Ai fini dell'applicazione del D. Lgs 196 del 30/06/2003 e s.m.i., i dati personali raccolti dall'Amministrazione, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della gara e alla gestione dell'eventuale rapporto con l'Amministrazione stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, ed il trattamento sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

L'interessato può far valere, nei confronti dell'Amministrazione, i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs196/2003.

L'impresa erogatrice del servizio ha l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'impresa erogatrice del servizio ha altresì l'obbligo di trattare i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "responsabile", assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni di legge e con gli obblighi civili e penali conseguenti.

Art. 16 Definizione delle controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere durante il corso dell'espletamento del servizio si tenterà la transazione tra le parti ai sensi dell'art. 1965 c.c. e seguenti; ove la controversia non sia sanabile, sarà deferita al giudice ordinario del competente Foro di Latina.

Art. 17 Stipula del contratto

La stipula del contratto è subordinata, oltre che all'acquisizione della documentazione prevista nella lettera d'invito, al rilascio da parte della competente prefettura della certificazione antimafia, all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito dalla L. 266/02 e all'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 163/06, certificazione che le imprese che risultano aggiudicatrici sono tenute a presentare alla stazione appaltante a pena di revoca dell'aggiudicazione.

Art. 18 Disposizioni finali

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'impresa aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme vigenti in materia e di accettazione delle stesse, e in particolare delle leggi e regolamenti in materia di contratti e appalti con la pubblica amministrazione.

PARTE TECNICA

1. Generalità

Le attività relative al servizio di manutenzione ordinaria dovranno essere svolte nelle normali ore di lavoro (8-17,30) in giornata feriali. Le date degli interventi di manutenzione programmata dovranno essere preventivamente concordate con il tecnico incaricato.

Il personale che espletterà il servizio, come già indicato nella Parte Amministrativa, dovrà essere regolarmente coperto da tutti gli obblighi assicurativi; dovrà aver ricevuto la formazione tecnica necessaria allo svolgimento delle proprie mansioni e la necessaria formazione in materia di sicurezza del lavoro per la tutela della propria ed altrui salute. Dovrà inoltre essere dotato di idonee attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale a norma ed adeguati ai rischi lavorativi.

Qualora gli addetti alla manutenzione debbano operare in Laboratori nei quali siano in atto attività potenzialmente pericolose, o nei quali si trovino attrezzature e/o sostanze che siano fonte di rischio per chi opera nel locale, l'Ufficio Tecnico richiederà agli Istituti competenti di mettere a disposizione proprio personale, con adeguata formazione, per affiancare gli incaricati della manutenzione durante la loro attività in detti locali.

L'assuntore prenderà in carico gli impianti, garantendo di effettuare tutte le azioni necessarie al mantenimento degli stessi in perfetta efficienza. L'Amministrazione si avvarrà del proprio Ufficio Tecnico per effettuare le necessarie azioni di sorveglianza nei periodi intercorrenti tra le visite di manutenzione programmata. Eventuali anomalie e malfunzionamenti saranno tempestivamente segnalate alla ditta di manutenzione, la quale si impegna ad intervenire entro 24 ore dalla chiamata. Le ore lavorative e le eventuali parti di ricambio necessarie per tali interventi straordinari saranno contabilizzate sulla base del listino/tariffario che dovrà essere allegato all'offerta economica e che sarà parte integrante della stessa.

2. Descrizione degli Impianti oggetto del presente Contratto

DESCRIZIONE	QUANTITÀ
- Gruppi di pressurizzazione di qualsiasi tipo, composti da elettropompa, motopompa e pilota di qualsiasi portata, completi di serbatoi di accumulo per acqua in acciaio zincato o altro materiale, compresa la rete di distribuzione dell'acqua, saracinesche, pezzi speciali, ecc.	8

- Cassetta Idranti e Idranti a Colonna	19
- Porte Tagliafuoco	17
- Uscite di Emergenza	34
- Estintori	413

3. Descrizione degli Interventi di Manutenzione Ordinaria Previsti dal Canone

Tale servizio dovrà essere svolto con personale specializzato regolarmente coperto da tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali, con interventi programmati in giornate feriali di 8 ore normali di lavoro ed in conformità a quanto previsto da:

- DM 64 del 10.03.1998, e successive modifiche D.LGS.81/2008
- Norma UNI9994 edizione Marzo 2003, manutenzione estintori d'incendio;
- Norma UNI EN 671-3:2001, Sistemi fissi di estinzione incendi – sistemi equipaggiati con tubazioni – Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili;
- Norma UNI 10779:2007, Impianti di estinzione incendi – reti di idranti;

A. Estintori d'incendio portatili e/o carrellati

L'attività si articolerà in due visite semestrali, durante le quali per ogni singolo idrante dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- Controllo che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, ossidazione, sconessioni dei tubi flessibili, ecc.
- Controllo che l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti mancante di dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- Controllo dell'effettiva presenza dell'estintore e che sia segnalato con apposito cartello;
- Controllo che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- Controllo che i contrassegni distintivi siano esposti e siano ben leggibili;
- Controllo che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto, alla maniglia di trasporto, e in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- Controllo visivo della funzionalità ed integrità dell'indicatore di pressione nonché della sua precisione, mediante strumento verificato periodicamente con manometro campione certificato SIT (sistema italiano taratura), da effettuarsi su estintori portatili e carrellati a polvere, schiuma e idrici;
- Accertamento semestrale della carica per gli estintori ad alta pressione (biossido di carbonio) mediante pesatura con bilancia omologata;
- Pesatura degli estintori a bassa pressione (polvere schiuma idrici) da eseguire al primo intervento successivo alla messa in esercizio e/o in caso di manomissione del sigillo di sicurezza;
- Sostituzione degli indicatori di pressione (manometri) avariati o starati (esclusi dal canone);
- Eventuale lubrificazione e ingrassaggio delle parti meccaniche in base allo stato di efficienza di ogni estintore;
- Controllo delle date di scadenza per la sostituzione dell'estinguente secondo la tabella della norma UNI 9994

- Controllo delle date di scadenza delle bombole per CO2 ed azoto ai fini del ricollaudo (vedi tabella norma UNI9994;
- Controllo della carica;
- Le eventuali ricariche i ricollaudi e le forniture di prezzi di ricambio (addebitate a parte secondo il listino ricambi vigente);
- La fornitura in prestito d'uso di estintori a polvere da Kg 6 omologati, per il tempo necessario alla riparazione, revisione o al collaudo di quelli eventualmente ritirati;
- Che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.

B. Cassette Idranti e Idranti a Colonna

L'attività si articolerà in due visite semestrali, durante le quali per ogni singolo idrante dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- controllo delle tenute;
- controllo dello stato di conservazione degli accessori;
- lubrificazione delle parti meccaniche di manovra;
- misurazione della pressione statica effettuata nei punti idraulicamente più sfavorevoli;
- verifica della data di scadenza per il ricollaudo delle manichette.
 - Le prove di tenuta manichette e di portata dell'impianto annuali, i collaudi quinquennali, le forniture di pezzi di ricambio (addebitate a parte, su richiesta , secondo il listino vigente)

Prova idraulica annuale di tenuta e collaudo quinquennale manichette idranti (UNI EN 671/3:

- Srotolamento della manichetta;
- Messa in pressione mediante collegamento alla rete idrica o mediante utilizzo di azoto (solo per pressioni inferiori a 4 bar) alle pressioni previste dalla norma e/o dal costruttore.
- Controllo visivo al fine dell'individuazione di perdite o tra filamenti di acqua.
- Svuotamento e asciugatura delle manichette mediante talcatura.
- Riavvolgimento in doppio delle manichette:
- Rialloggiamento all'interno della cassetta
- Applicazione del tagliando sulla manichetta.

Qualora non fosse possibile l'esecuzione delle prove, per motivi legati alla morfologia del sito, le manichette dovranno essere ritirate e le prove eseguite in officina.

In sostituzione temporanea dovranno essere lasciate manichette omologate di proprietà della ditta, che saranno ritirate una volta terminate le lavorazioni.

C. Porte Tagliafuoco

L'attività si articolerà in due visite semestrali, durante le quali per ogni singola porta tagliafuoco dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- verifica degli elettromagneti (dove presenti);
- lubrificazione delle cerniere;
- controllo e registrazione dei dispositivi di chiusura delle porte;
- controllo dell'integrità delle guarnizioni;
- controllo e registrazione dei battenti;
- lubrificazione dei meccanismi dei maniglioni antipánico e controllo della loro funzionalità (dove presenti);
- verifica della presenza della opportuna segnaletica (ove necessaria);
- analisi strutturale per individuare eventuali danni che rendano necessaria la sostituzione della porta.

D. Uscite di Emergenza

L'attività si articolerà in due visite semestrali, durante le quali per ogni singola uscita di emergenza dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- o verifica della presenza ed integrità della segnaletica;
- o verificare che l'uscita sia sgombra da ostacoli;
- o lubrificazione delle cerniere;
- o controllo e registrazione dei battenti;
- o controllo e registrazione dei dispositivi di chiusura delle porte (dove presenti);
- o lubrificazione dei meccanismi dei maniglioni antipánico e controllo della loro funzionalità (dove presenti).

4. Offerta Economica per la manutenzione

L'offerta economica per la manutenzione dovrà essere comprensiva di tutte le attività sopra descritte, inclusa la fornitura in prestito d'uso di estintori, qualora necessario per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. I materiali di consumo, quali lubrificanti, disossidanti, viti etc., necessari per la manutenzione ordinaria e per piccole riparazioni, saranno compresi nel canone.

All'offerta economica dovrà essere allegato un tariffario relativo agli interventi a chiamata per manutenzione straordinaria ed un listino di riferimento per tutte le principali parti di ricambio.

EDIFICI COMUNALI	ESTINTORI PRESENTI	A SCHIUMA DA INTEGRARE	biossido da integrare
SEDE COMUNALE	7	5	3
PALAZZO BRASCHI (2 PIANI)	3	6	3
MUSEO	0	0	1
LA FAVISSE	0	1	1
SALA MOSTRA EX PAL. BONIFICA	1	12	4
PALAZZO TESCOLO	0	2	3
COMANDO P.L. -DIP. FINANZIARIO	0	7 + 5	3 + 2
ANAGRAFE	0	1	2
ANAGRAFE		4	1
ANAGRAFE LA FIORA	0	1	1
VILLA TOMASSINI	0	8	2
UFFICIO CONTENZIOSO AMM.VO			
UFFICIO TRASPORTI	0	3	2
UFFICIO AFFISSIONI	0	1	0
BIBLIOTECA COMUNALE	3	4	2
INFORMACITTA'	0	3	2
SALA APPIO MONTI	0	1	1
SERVIZI SOCIALI	3	1	1
LOCALI CIMITERO	0	6	1
LOCALI CIMITERO	0	3	1
LOCALI STAZIONE	0	1	0
LOCALI STAZIONE	0	1	1
TRIBUNALE (tre piani)	30	21	3
MERCATO MARINA	0	7	2
MERCATO ARENE	0	8	3
CANILE	0	6	2
DELEGAZIONE BORGO HERMADA	0		
PAL.COM TORRETTA	1	2	1
DELEGAZIONE P.L. B.GO HERMADA	0	0	1
TORRE AZZI	0	5	
CASTELLO FRANGIPANE		4	
SCUOLE			
ASILO NIDO COMUNALE		0	1
ASILO NIDO COMUNALE	0	6	2
ASILO NIDO COMUNALE	6	0	2

MATERNA A. MORO	VIA DON ORIONE	3			
MATERNA ARENE	VIA DELLE ARENE	3	VEDI ELEMENTARE		
MATERNA DELIBERA	VIA DELLA DELIBERA	6		1	
MATERNA F. LAMA	VIA G. LEOPARDI	2			
MATERNA G. PAOLO II	VIA DE ANGELIS		IDRANTI		
ELEMENTARE G. PAOLO II	VIA DE ANGELIS	12	IDRANTI - ESTINTORI	1	3
MATERNA LA FIORA	LA FIORA	2		1	1
MATERNA BORGO HERMADA	VIA BOLOGNINI	1		5	1
ELEMENTARE ARENE	VIA DELLE ARENE	10		3	2
ELEMENTARE F. LAMA	VIA LEOPARDI	6		4	2
ELEMENTARE FIORNI	VIA ROMA	7		1	3
ELEMENTARE DON BRAGAZZI	VIA DELLA DELIBERA	8		0	1
ELEMENTARE LA FIORA	LA FIORA	3		0	1
ELEMENTARE BORGO HERMADA	VIA BONIFICATORI PAL. PONTIN	7		1	1
MEDIA MONTI MAMELI	VIA DEI VOLSCI	11		5	1
MEDIA DON MILANI	VIA A. OLIVETTI	16		0	3
MEDIA BORGO HERMADA	VIA BONIFICATORI PAL. PONTIN	10			
STRUTTURE SPORTIVE					
STADIO COLAVOLPE	VIA CECCACCIO	0		2	1
CAMPO CALCIO STAZIONE	VIA STAZIONE	0		4	1
CAMPO CALCIO ARENE	VIA M. BUONARROTI	0			
TENSOSTATICA ARENE	VIA DELLE ARENE	0		2	1
TENSOSTATICA BORGO HERMADA	BORGO HERMADA	0		3	1
CAMPO CALCIO BORGO HERMADA	BORGO HERMADA	0		4	1
PALAZZETTO DELLO SPORT	VIALE EUROPA		4 + 7 IDRANTI	8	1
	totale	165		179	69

CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio				Codici Statistici						
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4
2015	1	04	05	03		00002681	c.				

Numero Impegno	Data
20150000062 0	01.01.2015

Codice	Descrizione vincolo

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
S.AMM	410	13.11.2014			

Per :

MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI

Importo Attuale Euro **5.470,46**

Importo Iniziale Euro **5.470,46**

Previsione Attuale	120.000,00
Impegnato sul CAP	43.470,46
Differenza	76.529,54

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 01.12.2014

IL RAGIONIERE CAPO

CITTA' DI TERRACINA

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio				Codici Statistici						
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4
2015	1	01	02	03		00000580	c.				

Numero Impegno	Data	Codice	Descrizione vincolo
2015000063 0	01.01.2015		

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
S.AMM	410	13.11.2014			

Per :

MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI

Importo Attuale Euro **5.470,46**

Importo Iniziale Euro **5.470,46**

Previsione Attuale	430.000,00
Impegnato sul CAP	112.680,56
Differenza	317.319,44

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LP 01.12.2014

IL RAGIONIERE CAPO

CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio				Codici Statistici						
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4
2015	1	05	01	03		00003210	c.				

Numero Impegno	Data
20150000064 0	01.01.2015

Codice	Descrizione vincolo

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
S.AMM	410	13.11.2014			

Per :

MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI

Importo Attuale Euro 1.500,00

Importo Iniziale Euro 1.500,00

Previsione Attuale	20.000,00
Impegnato sul CAP	1.500,00
Differenza	18.500,00

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 01.12.2014

IL RAGIONIERE CAPO

CITTA' DI TERRACINA

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio				Codici Statistici					
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4
2014	1	02	01	03	00001830	c.				

Numero Impegno	Data	Codice	Descrizione vincolo
20140001242 0	01.12.2014		

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
S.AMM	410	13.11.2014			

Per :

MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI

Importo Attuale Euro **1.500,00**

Importo Iniziale Euro **1.500,00**

Previsione Attuale	220.000,00
Impegnato sul CAP	173.880,92
Differenza	46.119,08

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 01.12.2014

IL RAGIONIERE CAPO

CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio					Codici Statistici					
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4
2014	1	06	02	03		00003690	c.				

Numero Impegno	Data	Codice	Descrizione vincolo
20140001243 0	01.12.2014		

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
S.AMM	410	13.11.2014			

Per :

MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI

Importo Attuale Euro **1.500,00**

Importo Iniziale Euro **1.500,00**

Previsione Attuale	90.000,00
Impegnato sul CAP	85.242,29
Differenza	4.757,71

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 01.12.2014

IL RAGIONIERE CAPO

CITTA' DI TERRACINA

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio				Codici Statistici					
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4
2014	1	10	05	03	00006630	c.				

Numero Impegno	Data	Codice	Descrizione vincolo
20140001244 0	01.12.2014		

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
S.AMM	410	13.11.2014			

Per :

MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI

Importo Attuale Euro **1.500,00**

Importo Iniziale Euro **1.500,00**

Previsione Attuale	130.000,00
Impegnato sul CAP	126.899,84
Differenza	3.100,16

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LP 01.12.2014

IL RAGIONIERE CAPO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 09 DIC. 2014 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo:<http://www.gazzettaamministrativa.it>) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, 09 DIC. 2014

Il Delegato

CAPO UTTORE
SERVIZI GENERALI
E GESTIONE DEL PERSONALE
Dot. Enrico Quirino Maragoni

LA SEGRETERIA GENERALE